



Provincia
di Milano

N. 3 ODG SUPPL

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 494 /2011 Rep. Gen.

Atti n. 196807/7.4/2009/498

Oggetto: Comune di SEGRATE - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 del "Documento di Piano" del Piano di Governo del Territorio adottato con delibera C.C. n. 36. del 15/07/2011 (deliberazione immediatamente eseguibile)

Adi 20 dicembre 2011 alle ore 10.05, previa apposita convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale nella consueta sala delle adunanze.

Sono presenti i Sigg.:

Presidente

GUIDO PODESTA' assente

Vice Presidente

NOVO UMBERTO MAERNA

Assessori Provinciali

LUCA AGNELLI

FABIO ALTITONANTE

STEFANO BOLOGNINI assente

ROBERTO CASSAGO

PAOLO GIOVANNI DEL NERO

GIOVANNI DE NICOLA assente

SILVIA GARNERO

MARINA LAZZATI

MASSIMO PAGANI assente

LUCA SQUERI

CRISTINA STANCARI

Presiede il Vice presidente Novo Umberto Maerna

Partecipano, assistiti dal personale del Servizio Giunta, il Segretario Generale dott. Alfonso De Stefano ed il Vice Segretario Generale dott. Francesco Puglisi.

E' altresì presente il Direttore Generale dott. Mario Benaglia.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale R.G. n. 213 del 28/06/2011 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) per l'anno 2011;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

ASSESSORATO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

DIREZIONE PROPONENTE: AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Oggetto: *Comune di SEGRATE - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 del "Documento di Piano" del Piano di Governo del Territorio adottato con delibera C.C. n. 36. del 15/07/2011 (deliberazione immediatamente eseguibile)*

RELAZIONE TECNICA

per l'espressione della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali ai sensi della LR 12/05

Comune di SEGRATE

Strumento urbanistico: Piano di Governo del Territorio

Deliberazione di adozione di C.C. n. 36 del 15/07/2011

Sommario

1 Premessa

2 Principali contenuti dello strumento urbanistico

3 Valutazioni di compatibilità con il PTCP

3.1 Quadro conoscitivo e aspetti paesistici

3.2 Quadro strategico

3.3 Determinazioni di piano

3.3.1 Aree di Trasformazione non attuate con prescrizioni

3.3.2 Nuovi Ambiti di Trasformazione da stralciare dalle Determinazioni di Piano

3.3.3 Nuovi Ambiti di Trasformazione con prescrizioni

3.3.4 Aree di Trasformazione pubblica con prescrizioni

3.3.5 Housing sociale

3.3.6 Aspetti infrastrutturali

3.4 Difesa del suolo

1. Premessa

Con propria deliberazione di C.C. n. 36 del 15/07/2011 il Comune di SEGRATE ha adottato il Piano di Governo del Territorio costituito dal Documento di Piano, dal Piano delle Regole e dal Piano dei Servizi

Il Piano di Governo del Territorio, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP, è stato trasmesso ai sensi della LR 12/2005 a questa Amministrazione, con nota comunale del 21/09/2011 prot. 35979 pervenuta in data 21/09/2011 prot. prov. n. 149872

Con deliberazione consiliare n. 55 del 14 ottobre 2003, la Provincia di Milano ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi della L.R. 1/2000.

Ai sensi della LR 1/2000 come sostituita dalla LR 12/2005, a far data dall'entrata in vigore del PTCP è stata trasferita alla Provincia la valutazione di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti.

La sopracitata deliberazione di Consiglio Provinciale n. 55 del 14 ottobre 2003 è stata pubblicata sul BURL - Serie Inserzioni n. 45 del 5 novembre 2003 e da tale data decorre l'efficacia del PTCP.

La valutazione di compatibilità viene svolta con riferimento alla LR 12/2005 e relativi documenti attuativi emanati dalla Regione Lombardia, nonché alla deliberazione di Giunta Provinciale n.332/06 del 24/05/06 avente ad oggetto "Indicazioni per l'attività istruttoria provinciale in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il PTCP nel periodo transitorio sino all'adeguamento del PTCP vigente alla LR 12/2005".

In particolare la valutazione dello strumento urbanistico è condotta, sulla base della documentazione trasmessa, ai soli fini dell'espressione della valutazione di compatibilità con il PTCP atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale.

In data 19/01/2010 il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato il Piano Territoriale Regionale (PTR) che ha acquisito efficacia a decorrere dal 17/02/2010;

2. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di SEGRATE ha attuato le previsioni di espansione contenute all'interno del PRG vigente per una quota complessiva pari al 89%.

Il PGT prevede l'individuazione di n. 9 Nuovi Ambiti di Trasformazione con destinazione residenziale, la riconferma di n. 6 Aree di Trasformazione già previste nel PRG vigente quali Piani Attuativi ma non attuate e la previsione di n. 7 Aree di trasformazione pubblica tra cui la riqualificazione del tratto urbano della "SP 103 via Cassanese".

Sono inoltre riportati negli elaborati di PGT ed in particolare nel Documento di Piano i Piani Attuativi previsti dal PRG vigente e già approvati nonché gli ambiti sottoposti ad Accordo di Programma approvato.

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli ambiti di trasformazione, al consumo di suolo e al sistema insediativo, sono i seguenti:

NUOVI AMBITI DI TRASFORMAZIONE

AMBITO	Dest. Prevalente	PRG vigente	Superficie	Consumo Suolo	Ut. max. (mq)	Volume	Slp. (mq)	If. **	Ed. Conv.
TR1	Residenziale	Agricola	657.689	Si parz.	0,3	591.920	197.306		***
TR2	Residenziale	Agricola Standard	281.083	Si parz.	0,3	252.974	84.324		***
TR3	Residenziale	Agricola	28.172	Si parz.	0,3	25.354	8.451		***
TR4	Residenziale	Agricola	19.369	Si parz.	0,3	17.432	5.810		***
TR6	Residenziale	Agricola	55.900	Si parz.	0,3	50.310	16.770		***
TR7	Residenziale	Produtt.	72.114	no	0,3	64.902	21.634		***
TR8	Residenziale	Agricola	25.709	Si parz.	0,3	23.138	7.712		***
CPI	Residenziale	Standard	333.004	Si parz.	0,3	299.703	99.901		***
TOT.			1.473.040			1.325.733	441.908		

PROPOSTA AMBITO DI TRASFORMAZIONE NEL PARCO SUD da stralciare dalle Determinazioni di Piano

AMBITO	Dest. Prevalente	PRG vigente	Sup. Terr.	Cons. Suolo	Ut. mq/mq	Vol. mc	Slp mq	If **	Ed. Conv.
TR5	Residenziale	Agricola	148.841	Si parz	0,3	133.956	44.652		***

** Il PGT non definisce per le aree di trasformazione l'indice fondiario, ma esclusivamente il territoriale.

*** La quota di edilizia convenzionata verrà definita all'interno dei singoli Piani Attuativi.

AREE DI TRASFORMAZIONE NON ATTUATE

AMBITO	Dest. Prevalente	Sup. Terr.	Cons. Suolo	Vol. mc	Slp mq	Ed. Conv.
ZR 8a	Residenziale	9.146	no		5.253	no
ZR 1	Residenziale	7.907	no	Esist.	3.749	no
PE 29	Residenziale- Extraresidenziale	16.646	no		9.836	no
ZR3	Residenziale	13.477	no	Esist.	----	no
ZR 11	Extraresidenziale	2.850	no	Esist.	1.687	---
PE 25	Terziario	173.189	no		15.528 residua	----

AMBITI DI TRASFORMAZIONE PUBBLICA

AMBITO	Dest. Prevalente	Sup. Terr.	Cons. Suolo
TRP1	Parco pubblico	944.051	no
TRP2	Attrezzature sportive tempo libero	285.924	no
TRP3	Attrezzature sportive verde pubblico	136.277	no
TRP4	Servizi	16.566	no
TRP5	Servizi per il tempo libero	52.664	no
TRP6	Servizi scolastici	12.324	no
TRP7	Riqualficazione tratto urbano Sp 103	--	no

Consumo di suolo

Sup. Territoriale	17.420.300 mq
Sup. Urbanizzata	12.153.600 mq
Attuazione PRG:	89 %
	% Residenziale non specificata
	% Extraresidenziale non specificata
Incremento ammesso da PGT	6 % (1+2+3)*
Pari a	729.216 mq.
Incremento ammesso da PTC	4% (1+3)
Pari a	486.144 mq
Incremento reale previsto considerando i parametri degli AT	mq. 441.912 *

* Da aggiornare in sede di approvazione

Sistema insediativo

Dimensionamento		
Popolazione residente 31.12.2009		33.943
Incremento previsto		
Piani Attuativi già approvati	5.815	
Piani attuativi non attuati e confermati	234	
Nuove Aree di trasformazione	8.752	
		14.801
TOTALE		48.744

3. Valutazione di compatibilità con il PTCP

Ai sensi dell'art. 22 delle NdA del PTCP si propone la seguente valutazione istruttoria:

valutazione di **compatibilità condizionata** con il PTCP del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio adottato dal Comune di SEGRATE con deliberazione di C.C. n. 36 del 15/07/2011.

Di seguito sono riportate le prescrizioni e le osservazioni rispetto alle quali si chiede al Comune di SEGRATE di uniformarsi in sede di definitiva approvazione del Documento di Piano e conseguentemente di adeguare complessivamente gli atti che costituiscono il Piano di Governo del Territorio.

Qualunque previsione relativa a parti del territorio comunale comprese nel **Parco Agricolo Sud Milano** deve essere **conforme** con quanto disposto dal vigente PTC del Parco, strumento di pianificazione di scala sovraordinata. Pertanto, con riferimento in particolare alle indicazioni relative alla previsione della localizzazione dell'**Ambito di Trasformazione TR5**, dell'**Ambito di trasformazione pubblica TRP2** e alla classificazione del Parco Espositivo di Novogro quale **Ambito Urbano in Evoluzione** si evidenzia la necessità di adeguare la strumentazione del PGT a quanto disposto dal vigente PTC del Parco Agricolo Sud Milano, ente a cui si rimanda per ogni più opportuno approfondimento e verifica di competenza.

3.1 Quadro conoscitivo e aspetti paesistici

In merito al sistema paesistico considerato che alla fase ricognitiva nel Documento di Piano deve trovare riscontro anche una fase interpretativa e valutativa del paesaggio, si richiede di integrare il Documento di Piano con la **Carta del Paesaggio (Tav. C10 "Beni costitutivi del Paesaggio-Piano paesaggistico comunale"** del Piano delle Regole) e con la **Carta delle Sensibilità Paesistiche (Tav. C11 "Carta della sensibilità paesistica"** del Piano delle Regole). Considerata inoltre l'avvenuta approvazione del **Piano Paesaggistico Regionale** all'interno del PTR, si evidenzia la necessità di effettuare una puntuale verifica del rispetto delle prescrizioni di cui al Titolo III dello stesso PPR, in quanto immediatamente prevalenti ai sensi dell'art. 145 del D. Lgs. 42/2004. In particolare si segnala la necessità di una trattazione articolata e specifica riferita agli ambiti di **degrado paesistico** esistente e potenziale, a cui si deve associare un elevato grado di sensibilità paesistica e di cui deve essere tenuto conto nella Carta delle Sensibilità paesistiche (Tav. C11).

Si richiede di aggiornare e precisare il complessivo sistema dei **vincoli** rappresentato dalla Tav. "A9 Vincoli di Legge" del Documento di Piano specificando puntualmente i riferimenti normativi, riportando e classificando correttamente tutti i vincoli, in particolare i beni assoggettati a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, e ogni altra emergenza del territorio che vincoli la trasformabilità del suolo e del sottosuolo, distinguendo le indicazioni relative alle **emergenze territoriali** di carattere storico, architettonico, paesistico ed ambientale. In particolare si chiede di verificare e se necessario aggiornare, integrare e correggere l'individuazione delle seguenti **categorie di vincolo**:

- Beni vincolati ai sensi del D. Lgs 42/2004 art. 10 (non è riportata la Cascina Radaelli), art. 142 lett. c (vincolo paesistico 150 m. lungo il fiume Lambro), art. 142 lett. g (Aree boscate riferimento PIF)
- Aziende classificate RIR.
- Vincoli idrogeologici e di difesa del suolo (ad es. inedificabilità 10 mt lungo i corsi d'acqua)
- Fontanili (Fascia di rispetto ai sensi dell'art. 34 delle NdA del PTCP)

- Cave (riportare le indicazioni delle aree classificate all'interno del vigente Piano Cave Provinciale, approvato con DCR 16/06/2006 n. VIII/166 ai sensi della L.R. n. 14/98 quali "Cava di recupero Rg8" e "Cava di recupero Rg9")
- PAI (da verificare con lo Studio Geologico riportando i medesimi graficismi)
- Recepimento dello studio di valutazione del rischio idraulico

Relativamente alla trattazione dei **centri storici**, in coerenza con le disposizioni del PTPR e le indicazioni del PTCP, risultano da motivare i **discostamenti** dalla cartografia storica IGM prima levata 1888, esplicitando in tal senso quanto indicato nella documentazione contenuta nel Piano delle Regole

3.2 Quadro strategico

Per quanto attiene il **consumo di suolo**, si segnala la necessità di verificare i dati quantitativi **richiamati** nella "Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP della Provincia di Milano" e sviluppati negli elaborati "A8 Stato di attuazione del PRG vigente - A17 Verifica del Consumo di suolo - A18 Relazione" con quanto previsto dalle modalità definite dalla DGP 332/06 "Indicazioni per l'attività istruttoria provinciale in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il PTCP nel periodo transitorio sino all'adeguamento del PTCP vigente alla LR n. 12/2005".

In particolare si chiede di **verificare le modalità di calcolo** delle superfici delle previste aree di trasformazione che definiscono il nuovo consumo di suolo, **considerando le aree al netto della superficie destinata a servizi pubblici o di interesse pubblico** ceduta all'Amministrazione Comunale, nonché la corretta applicazione dei meccanismi premiali, **garantendo contestualmente il rispetto dei parametri previsti dall'art. 84** delle Nda del PTCP vigente secondo le modalità indicate dalla DGP n.332/06, aggiornando conseguentemente gli elaborati del Documento di Piano.

In particolare per la modalità di calcolo del nuovo consumo di suolo occorre che all'interno della Normativa di Piano e delle schede degli Ambiti di Trasformazione sia puntualmente specificato che **le aree in cessione all'amministrazione comunali risultano pari al 70 % della Superficie Territoriale e il 50 % minimo della stessa Superficie Territoriale con destinazione a verde.**

Si precisa inoltre che, pur riconoscendo come documentato dall'Amministrazione Comunale l'esistenza dei presupposti per la definizione del comune di Segrate quale "**Centro di rilevanza sovra comunale**", lo stesso non risulta classificato tale dal PTCP vigente (art. 85 delle Nda) e pertanto non può essere riconosciuta la facoltà di concordare ulteriori quote di espansione, fino alla percentuale massima aggiuntiva pari al 2%.

Sempre nella Normativa di Piano è necessario specificare, al fine di superare le incongruenze con gli elaborati grafici e con quanto indicato in relazione, che le opere di **preverdissement** (Art. 8 della Normativa) riguardano non solo gli Ambiti di Trasformazione di cui all'art. 6 c. 2 lett.c (Ambiti di Trasformazione già conformati) ma anche e soprattutto i nuovi Ambiti di Trasformazione di cui all'art. 6 c. 2 lett. d e

In merito alla **componente commerciale** si evidenzia la necessità di verificare quanto previsto dalla L.R. 12/05 e dalla normativa di settore vigente.

3.3 Determinazioni di Piano

In linea generale si ritiene necessario che sia nella normativa del Documento di Piano "**A19 Norme**" che nell'elaborato "**A15 Schede Aree di trasformazione**" siano specificati dettagliatamente **indirizzi e criteri** di intervento e di inserimento paesistico ambientale con riferimento alle tipologie e le modalità attuative riportate nel "Repertorio B" allegato al PTCP, siano previste **indicazioni puntuali per la realizzazione dei corridoi ecologici** di riconnessione urbana e vengano recepite le **norme geologiche**.

Relativamente alla presenza all'interno degli Ambiti di Trasformazione TR1, TR3 e CP1 di **aree boscate** vincolate ai sensi di Legge e di cui al Piano di Indirizzo Forestale, si evidenzia che ogni eventuale intervento interessante tali aree dovrà essere sottoposto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia forestale e pertanto soggetto a specifica autorizzazione degli enti competenti (Settore Agricoltura della Provincia di Milano).

Si segnala inoltre la necessità di un'attenta verifica rispetto alle restrizioni inerenti la sicurezza in merito alla vicinanza di alcuni Ambiti di Trasformazione con l'**Aeroporto di Linate**.

3.3.1 Aree di trasformazione non attuate con prescrizioni

Aree di Trasformazione ZR1 - ZR3 -ZR8a -PE25 - PE29

Le aree di trasformazione risultano interessare ambiti individuati dal PTCP quali "Centri Storici e nuclei di antica formazione" (art.36 delle NdA) caratterizzati dalla presenza di elementi di "Architettura Religiosa" e di "Architettura civile non residenziale" di cui all'art.39 delle NdA ovvero risultano prospicienti ad aree libere con destinazione agricola anche al confine con il comune di Vimodrone (ZR1) e prospicienti ad aree libere inserite nel PLIS delle Cascine in comune di Pioltello (PE 29) . Si ritiene necessario prevedere indicazioni tese ad individuare **soluzioni architettoniche che si relazionino armonicamente**, da un punto di vista paesistico, con il contesto urbano di pregio e con le aree agricole esterne al fine di attribuire qualità urbana e configurazione riconoscibile ai nuovi insediamenti (creazione di fasce di mitigazione verso gli spazi aperti, inserimento paesistico-ambientale degli interventi, definizione di regole morfologiche e progettazione contestuale spazi aperti/spazi costruiti, ecc. - anche in riferimento alle tipologie riportate nel repertorio B allegato al PTCP, allegato al PTCP).

3.3.2 Nuovi Ambiti di trasformazione da stralciare dalle Determinazioni di Piano

Ambito di Trasformazione TR5

In considerazione della non conformità di tale previsione con il PTC del Parco Agricolo Sud Milano, ente a cui si rimanda per ogni più opportuno approfondimento e verifica di competenza, si richiede lo **stralcio** dell'ambito di trasformazione **dalle determinazioni di Piano** mantenendo la classificazione prevista dal PRG vigente ed eventualmente l'indicazione e la perimetrazione nel **Quadro Strategico**.

3.3.3 Nuovi Ambiti di Trasformazione con prescrizioni

Ambito di Trasformazione CP1

In via preliminare, per le opportune verifiche e correzioni si segnala che l'Ambito di Trasformazione CP1 non risulta riportato nella legenda della Tavola "A14 Aree di Trasformazione" tra le nuove aree di trasformazione.

Nella documentazione di PGT l'**ambito estrattivo Rg8** risulta ricadere in parte all'interno dell'Ambito di Trasformazione Pubblica TRP1 ed in parte all'interno dell'Ambito di Trasformazione CP1. Si richiede pertanto di verificare la compatibilità di tali previsioni con le indicazioni del Piano Cave vigente ed eventualmente **riclassificare le aree** stralciando ogni indicazione contrastante con quanto previsto dal Piano stesso e dall'eventuale progetto di recupero ambientale.

Inoltre, relativamente agli aspetti di difesa del suolo si evidenzia la necessità di recepire integralmente nella Normativa di Piano e nella relativa scheda d'ambito, le norme di fattibilità geologica assegnate a tale area nello studio geologico, nelle quali si prescrive la necessità di effettuare, preventivamente alla progettazione esecutiva, le indagini di approfondimento geologico, geotecnico, idrogeologico, ambientale e la verifica delle condizioni di salubrità dei luoghi e di pericolosità sismica. L'ambito risulta inoltre *interno* all'Ambito di Trasformazione pubblica TRP1 denominato Centro Parco e destinato a parco pubblico, prospiciente zone produttive consolidate, caratterizzato dalla presenza di aree boscate di cui al PIF e interessato dalla previsione di un corridoio ecologico per la connessione urbana.

Pertanto, viste le **criticità** relative agli **aspetti di difesa del suolo**, gli **elementi paesistico/ambientali** presenti e proposti dallo stesso PGT, le potenziali criticità derivanti dalla contiguità di **destinazioni funzionali differenti** (residenza e attività produttive), le indicazioni circa la possibilità di **trasferire le volumetrie ammesse in aree classificate come verde di riqualificazione ecologica** "nel caso l'area non risultasse idonea in tutto o in parte ad ospitare il nuovo carico insediativo" come indicato nella relativa scheda contenuta nell'elaborato "A 15", in coerenza con gli **obiettivi** di cui all'art. 20 delle NdA del PTCP ed in particolare con l'obiettivo O1 "compatibilità ecologica delle trasformazioni" che presuppone la verifica delle scelte localizzative rispetto alle esigenze di tutela e valorizzazione del paesaggio si richiede di **riconsiderare** l'individuazione di tale Ambito di Trasformazione all'interno delle Determinazioni di Piano **escludendo** la possibilità di localizzare le eventuali volumetrie non ammesse a seguito della incompatibilità con gli aspetti di difesa del suolo risultante dalle indagini di approfondimento, nelle aree classificate come verde di riqualificazione ecologica (che peraltro presentano anch'esse forti criticità rispetto agli aspetti

idrogeologici, come evidenziato nello studio geologico allegato al PGT e nel successivo paragrafo "Difesa del suolo"), valutando eventuali localizzazioni alternative all'interno di aree già urbanizzate o urbanizzabili.

Ambiti di Trasformazione TR1 e TR2

Considerate le rilevanti dimensioni degli Ambiti di Trasformazione e che gli stessi interessano ampie zone libere classificate dal PRG vigente quali zone agricole, che a nord risultano limitrofe a zone in parte costruite ed in parte libere situate in territorio comunale di Vimodrone e che nello scenario di Piano è indicata l'individuazione di un **corridoio ecologico** per la connessione urbana, al fine di meglio caratterizzare gli interventi si richiede di prevedere puntuali prescrizioni in merito alla **localizzazione degli interventi insediativi** compatibilmente con gli obiettivi di cui all'art. 20 del PTCP ed in particolare con l'obiettivo O1 "compatibilità ecologica delle trasformazioni" che presuppone la verifica delle scelte localizzative rispetto alle esigenze di tutela e valorizzazione del paesaggio. In tal senso si richiede di prevedere in fase di pianificazione attuativa **soluzioni progettuali flessibili volte ad assicurare il migliore inserimento urbanistico con il contesto urbano pre-esistente**. Relativamente all'**Ambito di trasformazione TR1** in merito alla presenza nelle vicinanze di 2 aziende a Rischio di Incidente Rilevante si rimanda a quanto specificato nel successivo paragrafo "Difesa del Suolo".

Ambiti di Trasformazione TR6 - TR7 - TR8

Considerato che gli Ambiti di Trasformazione risultano prospicienti ad aree libere con destinazione agricola confermata dal PGT ed individuate dal PTCP nel caso dell'ATR8 quale Ambito di rilevanza paesistica (art. 31 delle N.d.A), ovvero contigui a zone produttive consolidate (TR7) si ritiene necessario prevedere indicazioni tese ad individuare **soluzioni che si relazionino armonicamente**, da un punto di vista paesistico, con le aree agricole esterne al fine di attribuire qualità urbana e configurazione riconoscibile ai nuovi insediamenti (creazione di fasce di mitigazione verso gli spazi aperti, inserimento paesistico-ambientale degli interventi, definizione di regole morfologiche e progettazione contestuale spazi aperti/spazi costruiti, ecc. - anche in riferimento alle tipologie riportate nel repertorio B allegato al PTCP, allegato al PTCP) ovvero prevedere **idonea dotazione arborea** lungo i lati degli interventi prospicienti le aree industriali.

Relativamente agli aspetti idrogeologici si rimanda a quanto specificato nel successivo paragrafo "Difesa del Suolo" in relazione alle necessarie valutazioni del **rischio idraulico**.

3.3.4 Aree di Trasformazione pubblica con prescrizioni

Area di Trasformazione TRP3

Si evidenzia che l'area ricade per la maggior parte della sua superficie in un'area con classe di fattibilità 4 per rischio idraulico elevato, per la quale le norme geologiche di piano prevedono l'**inedificabilità**. Si chiede pertanto di definire la localizzazione degli interventi previsti coerentemente a quanto sopra esposto.

3.3.5 Housing Sociale

In generale, in tutti le Aree e gli Ambiti di Trasformazione in cui è prevista una SLP residenziale superiore a 5.000 mq, si rappresenta l'opportunità di prevedere una quota di **edilizia convenzionata** pari ad almeno il **20%** della volumetria prevista.

3.3.6 Aspetti infrastrutturali

Le previsioni infrastrutturali previste dal PGT appaiono **complessivamente compatibili** con le indicazioni contenute all'interno del PTCP. Si evidenzia tuttavia una **carente definizione progettuale a scala locale** degli interventi infrastrutturali che necessitano pertanto opportuni approfondimenti. Si segnala inoltre per le opportune verifiche e correzioni che il previsto collegamento denominato **Aeroporto/Alta Capacità/Metropolitana** non risulta riportato su tutti gli elaborati di PGT e che risulta da verificare ed eventualmente stralciare, in relazione a quanto concordato a scala sovra locale, la previsione infrastrutturale ipotizzata sul territorio comunale di Pioltello e denominata "**Nuova viabilità di accesso a Segrate**".

3.4 Difesa del suolo

Si premette, a titolo collaborativo che le norme geologiche devono essere riportate integralmente nel Piano delle Regole e nel Documento di Piano del PGT. Esse contengono la normativa d'uso della carta di fattibilità ed il richiamo alla normativa derivante dalla carta dei vincoli, riportando per ciascuna classe di fattibilità

precise indicazioni in merito ad indagini di approfondimento, da effettuarsi prima degli interventi urbanistici. Il recepimento delle norme geologiche deve essere coerentemente effettuato anche a livello cartografico.

Acque superficiali

In merito al tema delle acque superficiali, si prende atto dell'analisi effettuata nella relazione geologica sui corsi d'acqua presenti nel territorio comunale e della loro rappresentazione nella tav. 5 allegata allo studio geologico. Sarebbe opportuno che i suddetti corsi d'acqua venissero rappresentati integralmente anche nella tav. 7 "Carta dei vincoli sovraordinati" attribuendo ad ognuno di essi i relativi **vincoli di polizia idraulica**. Fino a conclusione di tutti gli adempimenti di approvazione dello studio per l'"*Individuazione del reticolo idrico minore*", da parte delle autorità competenti, è opportuno attenersi anche nella cartografia dello studio geologico, ai vincoli (m. 10 di inedificabilità) di cui ai RD n.523 del 25/07/1904 e RD 368 del 08/05/1904. Per quanto riguarda i corsi d'acqua di bonifica, si richiama il Regolamento Regionale n.3 del 2010, avente per oggetto le disposizioni di Polizia Idraulica dei corsi d'acqua di bonifica, in cui viene definita la difesa delle fasce di rispetto (dai 5 ai 10 metri) lungo le aste dei corsi d'acqua di bonifica e le attività in esse vietate, a cui occorre fare riferimento nello studio geologico.

Relativamente agli aspetti di difesa del suolo si segnala che lungo tutti i corsi d'acqua confinanti e/o che attraversano le Aree e gli Ambiti di Trasformazione, valgono i **vincoli di polizia idraulica** (inedificabilità m. 10), anche sui tratti eventualmente tombinati. Inoltre per i corsi d'acqua si raccomanda il divieto di copertura e tombinamento ai sensi dell'art.46 del PTCP e delle normative vigenti in materia.

Si prende atto che nella Relazione geologica viene recepito lo studio di "*Valutazione delle condizioni di rischio idraulico del fiume Lambro nei territori della fascia C in Comune di Segrate*", effettuato nell'anno 2005. Si specifica la necessità di verificare motivatamente che lo studio sopra citato sia ancora attuale e che non richieda aggiornamenti derivanti dalle procedure indicate nell'Allegato 4 della DGR 8/7374 del 2008.

Il recepimento dello studio di valutazione del rischio idraulico deve essere coerentemente rappresentato nella tav. A.9 "Vincoli di legge" del Documento di Piano e recepito nel Piano delle Regole

Considerato che il Documento di Piano individua nelle **aree a rischio idraulico** situate all'interno della fascia C del fiume Lambro, gli Ambiti di Trasformazione **TR6** e **TR7** con destinazioni prevalentemente residenziali, e le Aree di Trasformazione pubblica **TRP3** con destinazione attrezzature sportive e verde pubblico, e **TRP4** con destinazione servizi (riqualificazione polo scolastico), si ribadisce la necessità attraverso le valutazioni del rischio idraulico, secondo quanto indicato dalla DGR 8/7374 del 2008 e nelle norme geologiche di piano, di effettuare la **valutazione della compatibilità idraulica** delle previsioni urbanistiche di tali aree, seguendo le procedure indicate nell'Allegato 4 della medesima DGR. Le valutazioni di compatibilità idraulica andranno inviate all'Autorità Competente che esprimerà parere sulle stesse.

Ai fini di un più completo recepimento del **Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico** (DPCM 24/05/2001) si chiede di recepire nelle "Norme geologiche di piano" dello studio geologico, gli articoli delle NdA del PAI riguardanti le fasce fluviali: art.1 c.5-6, art. 29 comma 2, art.31, art.32 c. 3-4, art.38, art.38 bis, art.39 c. dall'1 al 6, art. 41 (come previsto dalla D.G.R. 8/7374 Parte 2). Inoltre risulta opportuno che il tracciamento della fascia C del fiume Lambro sulla tav. A.9 "Vincoli di legge" del Documento di Piano abbia un tratto grafico uguale a quello definito dal PAI.

Vulnerabilità intrinseca degli acquiferi

Si segnala l'opportunità di evidenziare per ciascuna area omogenea definita nello studio geologico la minima soggiacenza e il periodo a cui essa si riferisce (per tutte le 4 aree è stata indicata una soggiacenza < di 30 m.)

Fattibilità geologica

Si prende atto della dichiarata riduzione di alcune classi di fattibilità rispetto a quelle d'ingresso della Tabella 1 della DGR 8/7374 del 2008; si evidenzia la necessità di documentare compiutamente e motivare tale scelta con indagini specifiche. A tal proposito la suddetta DGR evidenzia che se in un'area omogenea per pericolosità/vulnerabilità vi è la presenza contemporanea di più fenomeni, deve essere attribuito il valore più alto di classe di fattibilità. Si specifica infine la necessità di applicare lungo tutti i **corsi d'acqua** la relativa classe di fattibilità.

Aree industriali/artigianali dismesse

In riferimento ai contenuti dell'art. 48 delle NdA del PTCP, riguardo alle aree in corso di caratterizzazione e/o di bonifica presenti sul territorio comunale, si specifica che dalla consultazione del Sistema Informativo Ambientale della Provincia di Milano, oltre alle aree correttamente individuate nello studio, si rileva un'area in cui sono in corso le indagini preliminari in Viale Europa. Si segnala pertanto di **verificare i dati inseriti**

nello studio geologico nonché l'opportunità di rendere congruenti le informazioni contenute nella Tav. 5 "Caratteri geologico-tecnici" e Tav. 8 "Sintesi degli elementi conoscitivi".

Industrie a rischio di incidente rilevante

Nella banca Dati del Settore Ambiente della Provincia di Milano si rilevano, sul territorio comunale oltre all'industria individuata nello studio geologico, n. 2 industrie a rischio di incidente rilevante situate in Via Marconi e in Via Volta, da individuare, previa verifica, cartograficamente nelle opportune tavole allegate allo studio geologico. Si chiede di verificare gli opportuni adempimenti di legge in merito all'analisi del rischio e delle eventuali ricadute esterne. Compatibilmente ai contenuti dell'art.49 delle NdA del PTCV vigente, andranno approfondite le analisi delle relazioni tra gli elementi territoriali e ambientali vulnerabili e le suddette industrie a rischio di incidente rilevante. Si ricorda inoltre che, ai sensi del DM del 9/05/01 è necessario che l'ERIR venga allagato agli strumenti urbanistici in sede di approvazione definitiva.

Il presente provvedimento non comporta per l'Ente nuovi impegni finanziari o variazioni degli impegni esistenti, né variazioni degli stanziamenti in entrata, né variazioni patrimoniali e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile.

Come da nota del Segretario Generale del 23/10/2007 in merito alle istruttorie tecniche relative alla pianificazione territoriale, non viene richiesto sulla proposta di delibera il visto del Direttore dell'Area Programmazione Risorse Finanziarie.

Data 16/12/2011

IL DIRETTORE del SETTORE
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE
DELLE INFRASTRUTTURE
f.to (Dott. Emilio De Vita)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**LA GIUNTA PROVINCIALE**

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture;

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DELIBERA

1. di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica redatta dal Direttore del Settore Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture inerente la valutazione di compatibilità con il PTCP, resa ai sensi degli articoli 12 e 13 della LR 12/2005, del "Documento di Piano" del Piano Di Governo del Territorio adottato dal Comune di SEGRATE con propria deliberazione di C.C. n.36 del 15/07/2011;
2. di esprimere valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP dello strumento urbanistico in oggetto, ai sensi dell'art. 22 delle NdA del PTCP;
3. di evidenziare al Comune di SEGRATE che, stante l'intervenuta efficacia del PTR, lo strumento urbanistico in oggetto dovrà opportunamente adeguarsi ai contenuti ed alle prescrizioni contenute nel Piano Regionale;
4. di evidenziare al Comune di SEGRATE che ai sensi dell'art. 13 comma 10 della LR 12/05 gli atti di PGT definitivamente approvati devono essere inviati all'Amministrazione Provinciale, dando mandato ai competenti uffici della Direzione dell'Area Programmazione Territoriale - Settore Pianificazione e programmazione delle infrastrutture di verificare il recepimento delle indicazioni di cui alla relazione tecnica;
5. di demandare al Direttore del Settore Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture la trasmissione al Comune di copia della presente deliberazione per gli adempimenti di competenza;
6. di demandare al Direttore del Settore Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta per l'Ente nuovi impegni finanziari o variazioni degli impegni esistenti, né variazioni degli stanziamenti in entrata, né variazioni patrimoniali e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile. Come da nota del Segretario Generale del 23/10/2007 in merito alle istruttorie tecniche relative alla pianificazione territoriale, non viene richiesto sulla proposta di delibera il visto del Direttore dell'Area Programmazione Risorse Finanziarie.
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV comma - del D.lgs. 18/08/200 n. 267.

IL RELATORE nome Ing. Fabio Altitonante

data 16/12/11. firmato Fabio Altitonante

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE

Nome Dott. Emilio De Vita

nome

data 16/12/11.. firmato Emilio De Vita

data

firma

VISTO DEL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art.14 del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome Dott. Emilio De Vita

data 16/12/11. firmato Emilio De Vita

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole
- Non dovuto

**IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE**

nome

data

firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Maerna

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to De Stefano

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li **20 DIC. 2011**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to De Stefano

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____

Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a:

.....

Milano li _____

IL DIRETTORE GENERALE